

OGGETTO: Riparto delle competenze per l'effettuazione delle verifiche del possesso dei requisiti minimi e dell'attività di vigilanza e controllo di cui agli artt. 7, 10, 11, 13 e 16 della L.R. n. 4/2003. Modifiche al Decreto del Commissario ad Acta n. U00040 del 26.3.2012, al Decreto del Commissario ad Acta n. U00052 del 22.2.2013 e al Decreto del Commissario ad Acta n. U00288 del 26.6.2015.

IL PRESIDENTE IN QUALITÀ DI COMMISSARIO AD ACTA

VISTI:

- lo Statuto della Regione Lazio;
- la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n.6 e successive modifiche ed integrazioni;
- la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013, con la quale il Presidente della Regione Lazio è stato nominato Commissario ad Acta per la realizzazione degli obiettivi di risanamento finanziario previsti nel piano di rientro dai disavanzi regionali nel settore sanitario;
- la delibera del Consiglio dei Ministri del 1° dicembre 2014 con la quale l'Arch. Giovanni Bissoni è stato nominato Sub commissario per l'attuazione del Piano di Rientro dai disavanzi del SSR della Regione Lazio, con il compito di affiancare il Commissario ad Acta nella predisposizione dei provvedimenti da assumere in esecuzione dell'incarico commissariale, ai sensi della deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013;
- il Decreto Legislativo n. 502 del 30 dicembre 1992 e successive modificazioni ed integrazioni;
- la Legge Regionale 16 giugno 1994, n. 18, e successive modifiche e integrazioni;
- la Legge Regionale 3 marzo 2003, n. 4, e successive modifiche e integrazioni;
- il Regolamento Regionale 26 gennaio 2007, n. 2, e successive modifiche e integrazioni;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U0090 del 10 novembre 2010 concernente l'approvazione dei requisiti minimi autorizzativi per l'esercizio delle attività sanitarie e socio sanitarie, con il quale è stato avviato, tra l'altro, il procedimento di accreditamento definitivo;
- l'art. 2, commi dal 13 al 17, della Legge regionale 24 dicembre 2010, n. 9;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U0008 del 10 febbraio 2011 che modifica e integra il Decreto del Commissario ad Acta U0090/2010;
- la legge regionale 22 aprile 2011, n. 6 e, in particolare, l'art. 1, comma 12;
- la Legge Regionale 13 agosto 2011, n. 12 e, in particolare, l'art.1, commi da 123 a 125;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U00040 del 26.3.2012 che stabilisce il riparto delle competenze delle aziende sanitarie locali delle funzioni di verifica, controllo e vigilanza delle strutture sanitarie nel territorio della Regione Lazio;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U00052 del 22/02/2013 che ha stabilito le modalità e le competenze per l'effettuazione delle verifiche e dei controlli per il completamento dell'iter di riconversione delle strutture ospedaliere;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U00247 del 25.7.2014 che approva i Programmi Operativi 2013-2015;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U00288 del 26.6.2015 che stabilisce il riparto delle competenze per l'effettuazione delle verifiche del possesso dei requisiti minimi, di cui all'art. 9, comma 3, del R.R. n. 2/2007, e dell'attività di vigilanza e controllo, di cui all'art. 16 del R.R. n. 2/2007;

VISTI:

- il Decreto del Commissario ad Acta n. U00606 del 30.12.2015 con il quale è stato stabilito l'accorpamento e la ridenominazione delle aziende sanitarie locali del Lazio;
- l'art. 7 della legge regionale 31.12.2015, n. 17 con il quale è stato disciplinato l'accorpamento e la ridenominazione delle aziende sanitarie locali del Lazio;

RILEVATO che per gli effetti delle disposizioni sopra richiamate si rende necessario ridefinire le funzioni e i compiti delle aziende sanitarie locali in materia di verifiche, controlli e vigilanza delle strutture sanitarie tenuto conto dell'economicità, efficacia, efficienza, imparzialità e trasparenza dell'azione amministrativa;

DECRETA

per le motivazioni in premessa riportate, che si intendono integralmente richiamate:

- di modificare il Decreto del Commissario ad Acta n. U00040 del 26.3.2012, il Decreto del Commissario ad Acta n. U00052 del 22/02/2013 e il Decreto del Commissario ad Acta n. U00288 del 26.6.2015 eliminando le parti in cui vengono indicate le competenze per l'effettuazione delle verifiche del possesso dei requisiti minimi e dell'attività di vigilanza e controllo attribuite ai Dipartimenti di Prevenzione delle Aziende Sanitarie Locali;
- di disporre che le competenze per l'effettuazione delle verifiche del possesso dei requisiti minimi e l'attività di vigilanza e controllo, di cui agli artt. 7, 10, 11, 13 e 16 della L.R. n. 4/2003, sono attribuiti ai Dipartimenti di Prevenzione delle Aziende Sanitarie Locali secondo il seguente riparto:

1) Presidi e strutture sanitarie **pubbliche direttamente gestite** dalle Aziende Sanitarie Locali:

Struttura che esercita il controllo	Strutture destinatarie del controllo
ASL RM1 (ex RMA e RME)	strutture che insistono sul territorio della ASL RM2 (ex RMB e RMC)
ASL RM2 (ex RMB e RMC)	strutture che insistono sul territorio della ASL RM3 (ex RMD)
ASL RM3 (ex RMD)	strutture che insistono sul territorio della ASL RM1 (ex RMA e RME)
ASL RM4 (ex RMF)	strutture che insistono sul territorio della ASL RM5 (ex RMG)
ASL RM5 (ex RMG)	strutture che insistono sul territorio della ASL di Rieti
ASL RM6 (ex RMH)	strutture che insistono sul territorio della ASL di Latina
ASL di Rieti	strutture che insistono sul territorio della ASL di Viterbo
ASL di Viterbo	strutture che insistono sul territorio della ASL RM4 (ex RMF)
ASL di Frosinone	strutture che insistono sul territorio della ASL RM6 (ex RMH)
ASL di Latina	strutture che insistono sul territorio della ASL di Frosinone

2) Presidi e strutture sanitarie **pubbliche non direttamente gestite** dalle Aziende Sanitarie Locali:
 - dall'Azienda Sanitaria Locale nel cui territorio ricade la struttura.

3) Presidi e strutture sanitarie **private**:
 - dall'Azienda Sanitaria Locale nel cui territorio ricade la struttura.

- di disapplicare tutte le disposizioni contenute in precedenti provvedimenti in contrasto con quelle disposte con il presente provvedimento.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito istituzionale della Regione Lazio: www.regione.lazio.it.

Roma, li 03 MAR. 2016

Nicola Zingaretti

